

Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità di Sapienza Università di Roma

Anno di riferimento: 2024

Indice

Premessa	2
Introduzione.....	4
1. Esiti della visita di accreditamento periodico	5
2. Follow up della visita di accreditamento periodico.....	6
3. Transizione al modello AVA 3 e attività intraprese	8
4. Suggerimenti, raccomandazioni e indicazioni della Relazione Annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo.....	11
5. Relazione del Team Qualità di Ateneo: aree di miglioramento e priorità.....	13
6. Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico 2023 dei CdS	15
7. Analisi relazioni Annuali Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2023	16
8. La pianificazione integrata.....	17
9. Considerazioni finali ed esigenze emerse	18

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 dicembre 2024
Approvato dal Senato accademico il 10 dicembre 2024

Premessa

Il presente documento descrive il processo di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità che Sapienza Università di Roma (da ora Sapienza) ha condotto nel 2024, attraverso l'analisi di documenti, dati e informazioni, con lo scopo di: valutare l'adeguatezza dell'approccio per il miglioramento continuo Plan/Do/Check/Act (PDCA) adottato nella gestione dei processi/attività; analizzare l'adeguatezza delle risorse disponibili in rapporto agli obiettivi prefissati; individuare le cause di eventuali problematiche e definire punti di forza e aree di miglioramento dei risultati e dei processi interni, con l'indicazione degli ambiti di intervento, delle azioni da intraprendere e lo stato di attuazione.

Infatti, nell'Ambito A - *strategia, pianificazione e organizzazione* - del modello AVA3 (sviluppato in attuazione del D.M. 1154/2021¹), l'ANVUR stabilisce che *“l’attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l’implementazione di un sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell’Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute”*. Questo aspetto si riflette nel Punto di Attenzione A.4, che evidenzia la necessità che il Sistema di Governo e il Sistema di Assicurazione della Qualità siano periodicamente sottoposti a Riesame interno, con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della loro efficacia a supporto della pianificazione strategica.

La procedura di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità ha come obiettivo la determinazione dello stato del Sistema di Assicurazione della Qualità al fine di valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e dei relativi processi e attività e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti (cfr. **Linee Guida**² e **Glossario**³ di ANVUR relativi al modello AVA3).

Nel documento sono state tracciate, laddove pertinenti, le azioni di miglioramento messe in atto nel Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) anche prima del 2024; ci si riferisce, in particolare, agli interventi di Riesame operati già a partire dal recepimento del Rapporto ANVUR relativo alla visita di Accreditamento Periodico.

¹ Decreto ministeriale n.1154 del 14-10-2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"

² Linee Guida Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei (vers. 4 aprile 2024)

³ Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3



DEFINIZIONE DI RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Fonte: GLOSSARIO DEI TERMINI E DEI CONCETTI CHIAVE UTILIZZATI NEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ IN AVA3

Il **Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità** dell'ANVUR consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.

Il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità deve essere pianificato e condotto prendendo in considerazione:

- lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della qualità definiti dall'Ateneo;
- le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità comprese le informazioni relative a: soddisfazione degli studenti e informazioni di ritorno dai portatori di interesse, misura in cui gli obiettivi per la qualità sono stati raggiunti, prestazioni dei processi e dei servizi, risultati del monitoraggio, non conformità rilevate ed efficacia delle azioni di miglioramento, risultati delle audizioni di CdS e Dipartimenti, ecc;
- l'adeguatezza delle risorse;
- l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento.

I risultati in uscita del Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità devono comprendere decisioni e azioni relative a:

- opportunità di miglioramento Sistema di Assicurazione della Qualità;
- esigenze di modifica al Sistema di Assicurazione della Qualità;
- risorse necessarie

L'Ateneo deve documentare le modalità di svolgimento e i risultati conseguiti con il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità.

La periodicità "naturale" del Riesame del Sistema di AQ è quella annuale con una collocazione nel periodo novembre-dicembre a valle della stesura della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e di quella del PQA e in tempo utile per attuare le modifiche conseguenti in occasione della definizione degli aggiornamenti del sistema di pianificazione strategica e del PIAO e, se necessario del Riesame del Sistema di Governo.

Introduzione

A seguito della pubblicazione in via definitiva del nuovo Modello AVA3 e dei documenti di approfondimento e supporto, licenziati da ANVUR il 13 febbraio 2023, Sapienza ha attivato un processo di adeguamento al Modello AVA3 del proprio Sistema di AQ, all'interno delle linee tracciate dal Piano Strategico 2022-2027.

Con il pieno recepimento del Modello AVA3, Sapienza ha dato avvio al presente Riesame del Sistema di AQ dandone comunicazione agli organi di governo di Sapienza nelle sedute del 12 e 19 dicembre 2023.

L'attività di Riesame ha preso in considerazione i seguenti elementi in ingresso:

- stato delle azioni del precedente Riesame;
- esito della visita di accreditamento e relativo follow up;
- sintesi dei principali mutamenti derivante da fattori esterni e modifiche del quadro normativo di riferimento;
- risorse derivanti dal PNRR;
- piano strategico di ateneo 2022-2027;
- programma triennale di Sapienza;
- organizzazione della Governance di Ateneo;
- linee di indirizzo della programmazione dell'offerta formativa;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- sistema di attribuzione delle risorse per il reclutamento docenti basato su una quota base e una quota premiale;
- riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Centrale;
- relazione annuale del Team Qualità 2023;
- informazioni relative alla soddisfazione degli studenti, risultanti dalla Valutazione annuale delle opinioni degli studenti sulla didattica del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- suggerimenti, raccomandazioni e indicazioni contenuti nella Relazione Annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo 2024 (relativa al 2023).

Alcuni di questi elementi sono descrittivi del contesto in cui opera Sapienza e di fatto hanno svolto una funzione di contestualizzazione del Riesame; altri elementi, invece, sono descrittivi delle azioni intraprese e svolte dai vari attori, consentendo di delineare lo stato del Sistema di AQ dell'Ateneo ai fini del Riesame.

In tale prospettiva, si è ritenuto opportuno partire dagli esiti della visita di accreditamento periodico (par. 1), illustrando sia le principali azioni condotte in recepimento dei rilievi contenuti nel rapporto di accreditamento periodico dell'ANVUR (par. 2) sia la transizione al Modello AVA 3 (par. 3). Si prendono poi in esame: i suggerimenti, le raccomandazioni e le indicazioni contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo 2024 (relativa al 2023) (par. 4); le aree di miglioramento e priorità per il sistema AQ tracciate nella relazione del TQ relativa al 2023 (par. 5); gli esiti dell'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale e del Riesame

Ciclico dei CdS 2023 (par. 6); le aree di miglioramento emerse dall'analisi delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2023 (par. 7); la pianificazione strategica dei Dipartimenti (par. 8). La successione dei paragrafi è allineata con la sequenza e l'articolazione delle attività inerenti al 2024. La parte finale del documento (par. 9), dedicata alle considerazioni finali, delinea, in formato tabellare, gli ambiti di intervento emersi dal Riesame del Sistema di AQ, con l'indicazione delle relative azioni di miglioramento e lo stato delle stesse: intraprese nel corso del 2024; da avviare; da potenziare.

1. Esiti della visita di accreditamento periodico

Il [Rapporto di Accreditamento Periodico dell'ANVUR](#), relativo alla visita di accreditamento che l'Ateneo ha ricevuto nel 2019, ha evidenziato che il sistema di AQ di Sapienza è solido e ben strutturato. In particolare, sono emersi i seguenti elementi positivi:

- una pianificazione strategica chiara e coerente;
- una strutturazione del sistema di AQ con chiara definizione di responsabilità, pienamente funzionale all'attuazione delle strategie e delle politiche d'Ateneo e concretamente attuata;
- una sistematica revisione critica bottom up del sistema di AQ, in particolare da parte del Presidio di Qualità di Ateneo, il Team Qualità (TQ);
- le diverse iniziative di orientamento e tutoraggio;
- la programmazione e il monitoraggio dell'offerta formativa;
- le iniziative volte al miglioramento dell'attrattività internazionale e all'incremento dell'offerta formativa in lingua inglese;
- le modalità di verifica dell'Ateneo sulle attività di monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa da parte di CdS e Dipartimenti;
- l'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e gli attori coinvolti nel sistema;
- la promozione della cultura della qualità da parte del TQ;
- le attività di verifica e valutazione messe in atto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA);
- la pianificazione delle attività di ricerca e il relativo monitoraggio dei risultati;
- le modalità e i criteri di distribuzione delle risorse per la ricerca chiari e misurabili.

Nel complesso, come punto di forza, la CEV ha confermato che *l'Ateneo - grazie anche all'azione del TQ, che coordina un complesso insieme di organi coinvolti nell'AQ - supporta la collaborazione e la circolazione delle informazioni ai fini della realizzazione delle politiche dedicate. L'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e i diversi attori coinvolti nel sistema mostra un avanzato livello di efficienza.*

Tra gli aspetti da migliorare sono stati, in particolare, segnalati:

- il ruolo attivo e partecipativo degli studenti a ogni livello;

- il monitoraggio delle iniziative di Terza Missione, soprattutto in termini di impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico.

A livello dei CdS, i principali rilievi della CEV hanno riguardato:

- la consultazione delle Parti Interessate non ancora consolidata per alcuni CdS;
- la limitata interazione dei CdS triennali con le relative LM;
- la necessità sia di maggiore accuratezza, per alcuni CdS, nella compilazione di campi della SUA-CdS e della scheda insegnamento, sia di raccordo riguardo ai metodi di valutazione della verifica dell'apprendimento ai risultati di apprendimento attesi;
- la verifica della preparazione personale, non sempre chiara per alcuni CdS magistrali;
- la sovrapposizione tra orientamento in itinere e tutorato didattico per alcuni CdS e non chiara e consolidata utilizzazione dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- la limitata promozione delle opportunità di mobilità offerte dall'Ateneo (Erasmus e Erasmus+) e poche iniziative di accoglienza di studenti e docenti stranieri;
- lo scarso coinvolgimento degli studenti e la mancanza di attenzione alle indicazioni delle CPDS;
- la criticità, rappresentata per molti CdS, nella dotazione di personale e di servizi di supporto alla didattica, non sempre in grado di assicurare adeguato sostegno alle attività dei CdS.

2. Follow up della visita di accreditamento periodico

Sapienza ha prontamente preso in carico le risultanze emerse dal Rapporto ANVUR, nella consapevolezza di dover consolidare i risultati positivi e, nel contempo, intervenire nelle aree di miglioramento emerse.

Si osserva che la ricezione del Rapporto finale ANVUR ha coinciso con il cambio del Governo in Sapienza, con l'elezione della Rettore, prof.ssa Antonella Polimeni, insediatasi il 1° dicembre 2020.

A partire dalle aree di miglioramento evidenziate nel rapporto di Accreditamento Periodico sono state, quindi, implementate azioni mirate di *follow up* nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

L'Ateneo ha da subito inteso implementare e valorizzare **il contributo e il ruolo attivo e partecipativo degli studenti a ogni livello** e ha intrapreso diverse azioni.

- Rafforzamento delle opportunità di espressione delle opinioni degli studenti, con la promozione del rilevamento in aula delle OPIS da parte di ciascun docente. L'Ateneo ha intrapreso iniziative volte a sensibilizzare studenti e docenti sull'importanza di tale rilevazione, che assicura il sincronismo tra rilevamento ed erogazione in aula dell'insegnamento nell'anno accademico di riferimento e

che anticipa il rilevamento effettuato poi al momento della prenotazione all'esame.

- A partire dall'a.a. 2019/20 è stato sviluppato e progressivamente implementato un applicativo Sapienza dedicato alla complessiva gestione dei risultati delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; l'applicativo consente di consultare i risultati OPIS sia a livello di insegnamento, per singolo docente, sia a livello più ampio, in funzione del ruolo istituzionale svolto (Presidenti di CdS, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, CPDS, CM, TQ). L'applicativo OPIS consente di accedere, già dopo pochi giorni dal rilevamento in aula, ai risultati, offrendo al docente l'opportunità di attuare azioni di miglioramento tempestive.
- Organizzazione di giornate di incontro con i rappresentanti degli studenti nominati negli Organi e organismi di Ateneo e coinvolti nell'AQ.

In una prospettiva di miglioramento e di condivisione con la Comunità Sapienza dell'esperienza maturata con la visita di accreditamento, il TQ, di concerto con il NVA, ha organizzato, a partire da dicembre 2020, delle **Giornate dedicate all'Assicurazione della Qualità** riservate a tematiche specifiche, inizialmente inerenti alla restituzione degli esiti della visita di accreditamento periodico, con il coinvolgimento, in primis, dei CdS e dei Dipartimenti interessati nella visita.

Tale iniziativa si è consolidata a partire dal 2021, con la definizione di un calendario di incontri predisposto annualmente e che è stato implementato nel 2024, con finalità di formazione/informazione volta a diffondere e rafforzare la diffusione dei principi dell'AQ con gli attori coinvolti nell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Nel corso degli incontri sono state approfondite attività relative ai Corsi di Studio, irrobustite dall'aggiornamento di **Linee Guida dedicate predisposte dal Team Qualità**, con lo scopo di implementare, in particolare:

- la consapevolezza dell'importanza delle consultazioni con le Parti Interessate nella progettazione e nella revisione dei Corsi di Studio;
- l'utilizzo della Matrice di Tuning, l'attenzione ai contenuti della Scheda SUA-CdS e alla redazione della Scheda Insegnamento;
- i processi di conferimento della Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA], del Riesame Ciclico dei CdS [RRC] e della Relazione Annuale delle CPDS;
- l'interazione tra i diversi attori che concorrono all'AQ;
- la presa in carico dei contenuti delle relazioni delle CPDS;
- la sistematizzazione delle attività di orientamento e tutorato messe in campo dai CdS a valle e di concerto con quelle promosse dall'Ateneo.

Il dettaglio degli incontri svolti è disponibile nelle [Relazioni del Team Qualità](#).

Proprio con riferimento all'indicazione della CEV di una maggiore sistematizzazione delle complessive attività di orientamento e tutorato, l'Ateneo ha istituito, da marzo 2021, una [Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Sapienza](#) (CORET), che

ha predisposto il *Piano di Ateneo per l'orientamento e il tutorato per il 2021-2022*, presentato in occasione di una Conferenza di Ateneo (il 29 novembre 2021), con l'obiettivo, in particolare, di favorire l'aumento di scelte consapevoli da parte degli studenti, la riduzione di ritardi e abbandoni e l'aumento dei CFU acquisiti al primo anno. Nel 2022 sono state, inoltre, reclutate 11 figure (*supertutor*) per il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività di orientamento e di tutorato delle Facoltà e dal 2023 è stata prevista l'Istituzione delle *CORET* di Facoltà per assicurare l'attuazione del Piano e potenziare il coordinamento e il monitoraggio dell'efficacia delle attività svolte. È stato, inoltre, previsto l'inserimento di rappresentanze degli studenti in tutte le CORET (sia di Ateneo, che di Facoltà).

3. Transizione al modello AVA 3 e attività intraprese

Nel corso del 2023 Sapienza ha intrapreso, tramite il TQ, un puntuale e graduale recepimento di quanto indicato da ANVUR nel Modello AVA3, rafforzando specifiche attività, implementando incontri di formazione inerenti all'Assicurazione Qualità e aggiornando il [sistema documentale](#); il 30 marzo 2023, su input della Rettrice, si è svolto un incontro di presentazione all'intera Comunità di Sapienza del nuovo Modello AVA3, organizzato dal TQ di concerto con ANVUR.

Nel corso degli anni, e in particolare dal 2023, la platea di riferimento degli incontri per l'Assicurazione della Qualità è stata ampliata con ulteriori attori coinvolti nell'AQ di Ateneo, sia nelle strutture centrali che nelle Facoltà e nei Dipartimenti.

Sono stati implementati gli incontri per poter raggiungere e trasmettere a tutti gli attori che concorrono all'AQ il nuovo Modello AVA3. In particolare, sono stati organizzati incontri con CdS, CM, CPDS, Corsi di Dottorato, Dipartimenti, rappresentanze degli studenti, Aree e Figure amministrative di riferimento.

Nell'ottica di un maggiore allineamento con le strategie definite nel Piano strategico 2022-2027, approvato a marzo 2022, Sapienza ha ritenuto opportuno aggiornare le competenze e le attività del TQ, al fine di poter includere anche il monitoraggio delle attività di Terza Missione. Si è proceduto ad una revisione del Regolamento⁴ del TQ, che era in vigore dal 2013, le cui competenze includono ad oggi anche la Terza Missione/Impatto Sociale; inoltre, si è colta l'occasione per estendere la composizione anche alla rappresentanza studentesca, in coerenza con l'Ambito di valutazione A - *Strategia, pianificazione e organizzazione* del Modello AVA3.

A tal proposito, si evidenzia come il monitoraggio della Terza Missione, era stata segnalata dalla CEV quale area di miglioramento.

È stato avviato un sistema di autovalutazione e monitoraggio delle attività di Terza Missione di Ateneo, adottando strumenti utili a misurarne la qualità e l'impatto.

A tale riguardo, sono state definite apposite [Linee Guida](#)⁵ in base alle quali l'Ufficio Terza Missione dell'Ateneo annualmente invita i Referenti Terza Missione di

⁴ Il nuovo [Regolamento](#) è stato approvato con delibere del CdA n. 118/2022 del 7 aprile 2022 e del SA n. 84/2022 del 12 aprile 2022.

⁵ Cfr. Delibera SA n. 212/2023 dell'11/07/2023 e con delibera CdA, n. 266/2023 del 18/07/2023.

Dipartimento e di Facoltà a compilare una scheda di rilevazione dell'impegno profuso per la Terza Missione, in termini di organizzazione interna alla struttura e di autovalutazione. Inoltre, nel corso dell'anno, sempre gli stessi soggetti compilano e aggiornano il censimento delle attività di Terza Missione tramite apposita piattaforma sempre aperta e accessibile. Periodicamente, l'Ufficio Terza Missione provvede a raccogliere e analizzare i dati trasmessi, riferendo con apposita relazione al Senato Accademico entro la fine dell'anno per l'eventuale messa a fuoco di correttivi utili a migliorare il sistema, eventualmente ricalibrando strategie e azioni.

Sono stati organizzati, inoltre, cicli di incontri *on line* per fare il punto sulle attività di Terza Missione, confrontare esperienze e buone prassi, a livello italiano e internazionale. L'iniziativa organizzata annualmente e denominata [Pillole di Terza Missione](#), è nata per fornire un chiaro indirizzo sulle sfide della Terza Missione che attendono Sapienza e, più in generale, le istituzioni accademiche nel prossimo futuro.

Nell'ambito della didattica, l'Ateneo ha prontamente recepito gli elementi novativi prescritti nel Modello AVA3, revisionando e aggiornando documenti e Linee Guida da fine 2022 e implementando l'attività di formazione e informazione.

Facendo seguito alla pubblicazione nel mese di febbraio 2023 da parte di ANVUR degli Schemi di Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei CdS e dei CdS in Medicina e Chirurgia LM-41, Sapienza ha dato avvio al Riesame Ciclico già a marzo 2023. Il modello proposto da ANVUR risulta coerente con quello già precedentemente adottato in Sapienza, riguardo al quale le strutture didattiche avevano già consuetudine di utilizzo.

I CdS sono stati chiamati a redigere, al fianco della SMA, anche il documento di analisi dei risultati OPIS [DARS-OPIS], per il cui conferimento il TQ ha rafforzato l'interazione tra CdS e CPDS e il contributo degli Osservatori della Didattica. Nel contempo, si è inteso irrobustire le interazioni tra CdS e Comitati di Monitoraggio di Facoltà, il cui ruolo centrale è stato rafforzato e le attività sono state maggiormente sistematizzate.

L'Ateneo ha riesaminato e consolidato le politiche e le strategie, messe in campo in termini di Offerta Formativa. Il recepimento dei DD.MM 96/2023, 1648/2023 e 1649/2023 è stata colta dall'Ateneo come un'opportunità per intervenire in modo mirato, istruendo un percorso guidato secondo un calendario definito, dando puntuali indicazioni operative ai CdS, supportate da Documenti, Linee Guida e materiale dedicato. Tale processo, accompagnato da un approfondimento puntuale per tutti i CdS dell'andamento di dati e indicatori, della sostenibilità e della qualità del percorso formativo, ha previsto la promozione di azioni condivise con tutti gli attori che concorrono all'AQ dei CdS e con le Facoltà e i Dipartimenti.

A partire dal 2023, sono state implementate specifiche attività anche per l'AQ dei **Corsi di Dottorato di Ricerca Sapienza**, in adeguamento con il Modello AVA3.

Da giugno 2023, sono stati organizzati incontri dedicati all'AQ nei Corsi di Dottorato con i Coordinatori e le aree amministrative di riferimento.

Con DR n. 135 del 25.01.2023, su proposta del Senato Accademico, è stata istituita la nuova Commissione Istruttoria per i Dottorati di Ricerca. Il TQ ha inteso inserire nei

processi di AQ dei Corsi di Dottorato la suddetta Commissione, alle cui riunioni ha spesso partecipato anche la Coordinatrice del TQ.

La Commissione ha implementato gli indicatori utilizzati ai fini della premialità nell'attribuzione delle borse per il 40° ciclo dei Corsi di Dottorato, e su input del TQ, li ha allineati con quelli declinati nel modello AVA3 per i PhD e prevedendone di ulteriori, correlati all'attrattività dei Corsi di dottorato, anche in termini di internazionalizzazione. Nella Relazione relativa ai criteri di valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca del 40° Ciclo dell'ottobre 2023, la Commissione, su input del TQ, ha definito il nuovo sistema di valutazione flessibile ed efficace, evidenziando anche l'obiettivo di introdurre nei Corsi di Dottorato di Sapienza la prassi dell'autovalutazione per tendere verso un ulteriore miglioramento della loro qualità media. Il processo di definizione dei nuovi criteri di valutazione è stato frutto di un percorso condiviso con il TQ e il NVA, che ha condotto alla scelta di fare riferimento, in primo luogo, ai medesimi indicatori stabiliti dal TQ e dal NVA in base alle indicazioni AVA3.

Sempre nel mese di marzo 2023 ANVUR ha licenziato anche due modelli di Questionario relativi alla soddisfazione dei dottorandi del primo e del secondo anno e dei dottori di ricerca; dando seguito a tale novità, Sapienza ha attivato il rilevamento delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di Ricerca a partire dallo stesso anno, prevedendo che i Corsi di Dottorato conferiscano un documento di analisi dei risultati del rilevamento delle opinioni dei dottorati e dei dottori di ricerca [DARS-Phd]. Il rilevamento in una prima fase (2023) è stato attivato su base volontaria, ma con una scarsa partecipazione dei dottorandi; dal 2024 il TQ ha reso obbligatoria la compilazione del questionario, agganciando il rilevamento al passaggio d'anno.

Anche nel processo di conferimento e di approfondimento di tale documento il TQ ha inteso rendere partecipe anche la Commissione Dottorato.

I documenti di analisi dei risultati del rilevamento delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca [DARS-Phd] e di analisi degli indicatori ANVUR [DAMS-Phd] sono trasmessi anche alla Commissione Dottorato, che li considera anche ai fini premiali, e ai Dipartimenti su cui insistono i Corsi di Dottorato, per le più opportune valutazioni. L'Ateneo è, inoltre, intervenuto sul Regolamento per i Dottorati di Ricerca, con la previsione in ciascun dottorato di una specifica Commissione di Gestione della Qualità (CGAQ-Phd).

Anche alla luce delle modifiche intervenute nel Regolamento organizzativo, il TQ, nel 2023, ha ridefinito una proposta di schema delle relazioni che intercorrono tra i vari soggetti di Sapienza in tema di AQ, che tiene conto sia dell'attuale articolazione della Governance, sia dei recenti aggiornamenti normativi.

La proposta, nell'ambito del complessivo processo di Riesame del sistema di AQ di Ateneo, è confluita nell'aggiornamento del Documento sul [Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza](#), approvato in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio e in Senato Accademico nella seduta del 24 giugno 2024.

4. Suggerimenti, raccomandazioni e indicazioni della Relazione Annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo

La **Relazione Annuale del NVA**, elaborata nel 2024 con riferimento al 2023 e articolata per Ambiti di Valutazione in coerenza con il Modello AVA3, ha evidenziato, nel sistema di Assicurazione della Qualità di Sapienza, punti di forza e aree di miglioramento. Le raccomandazioni e i suggerimenti espressi dal Nucleo, sono stati considerati nel complessivo Riesame del sistema e sono di seguito riportati.

Ambito A - Strategia, Pianificazione e Organizzazione

Il NVA rappresenta che Sapienza ha un sistema di AQ ben strutturato e calibrato per le sue dimensioni, ispirato al miglioramento continuo e coerente con il Piano Strategico e con il PIAO, entrambi ispirati al principio della generazione di Valore Pubblico.

Il NVA raccomanda di proseguire il percorso pluriennale di definizione di obiettivi e indicatori multidimensionali di Valore Pubblico, inserendo gli stessi nei relativi strumenti di pianificazione e rendicontazione.

Ambito B - Gestione delle risorse

Il NVA rileva che l'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere. Rileva che anche la gestione del personale tecnico-amministrativo è coerente con la propria strategia.

Il NVA rappresenta inoltre che la strategia di pianificazione economico-finanziaria definita dall'Ateneo supporti efficacemente le politiche e le strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca e la terza missione, oltre che le altre attività istituzionali e gestionali, e che i budget annuali e triennali dell'Ateneo sono coerenti con la pianificazione strategica.

Suggerisce, alla luce del mutato contesto normativo in materia di contratti pubblici (D.lgs. n. 36 del 2023) e dell'articolazione dell'Ateneo in un ampio numero di strutture con autonomia di spesa, di intensificare percorsi formativi specifici in materia di appalti per il personale tecnico-amministrativo operante presso le strutture decentrate. Con riferimento al parco aule dell'Ateneo, il Nucleo ricorda che nel Piano Strategico 2022-2027 è esplicitata la necessità di una politica di sviluppo del patrimonio edilizio di Sapienza, in termini di riqualificazione, razionalizzazione e ampliamento degli spazi e raccomanda di proseguire nella strategia dell'uso "solidale ed efficiente" e di avviare progetti di razionalizzazione degli spazi esistenti finalizzati, in particolare, ad assicurare spazi adeguati alle lauree che negli ultimi anni hanno riscontrato incrementi particolarmente rilevanti nel numero di iscritti.

Ambito C – Assicurazione della Qualità

Il NVA rileva che il 2023 ha rappresentato per Sapienza un periodo di adeguamento alla nuova normativa di riferimento, effettuato in coerenza con il Piano Strategico. Con

la modifica del proprio [Regolamento](#), il TQ ha ampliato le proprie competenze in accordo con AVA3, includendo i dottorati di ricerca e la terza Missione.

Il NVA raccomanda di intensificare l'attività di monitoraggio delle azioni sviluppate dall'Ateneo per il Riesame del sistema ed in particolare di potenziare le azioni di monitoraggio per le attività di Terza Missione e per il processo di assicurazione della qualità dei dottorati di ricerca.

Raccomanda inoltre di proseguire nell'attività di sensibilizzazione, formazione e informazione dei processi di AQ rivolte al corpo docente e, con una attenzione particolare, alla componente studentesca al fine di valorizzarne il ruolo ed aumentarne la consapevolezza. Gli studenti sono presenti ed attivi negli Organi accademici e nelle attività del NVA e nel TQ oltre che nei consigli dei CdS e nelle CPDS. Per queste ultime si raccomanda di riflettere sia per una adeguata modalità per garantire la continuità nella pariteticità quando questa viene a mancare anche per le fisiologiche fasi della carriera degli studenti sia per la raccolta delle opinioni a seguito della somministrazione dei questionari che in alcuni Corsi di Studio continuano a presentare tassi di risposta inferiori che altrove.

Nell'apprezzare i costanti miglioramenti registrati negli anni riguardo all'adeguatezza delle strutture e alla dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata a supporto degli studenti, raccomanda di mantenere attivo un attento monitoraggio dei dati di soddisfazione degli studenti relativamente a servizi generali, infrastrutture e logistica e di dare una adeguata evidenza di tutte le attività di pianificazione e monitoraggio regolarmente effettuate anche a seguito delle segnalazioni pervenute.

Il NVA auspica una maggiore sensibilizzazione nella stesura delle relazioni annuali delle CPDS soprattutto con riguardo alle criticità emerse, alle conseguenti azioni di miglioramento suggerite, nonché alla successiva condivisione con tutti gli attori interessati.

Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Il NVA raccomanda di mantenere alta l'attenzione sulle modalità di comunicazione e l'attività di tutorato, al fine di garantire la più ampia diffusione dei bandi e la loro fruibilità da parte degli studenti interessati. Raccomanda inoltre di valutare l'ampliamento delle iniziative di placement, verificando l'efficacia delle attività svolte e implementando la partecipazione di rappresentanze degli studenti nella pianificazione delle iniziative.

Riguardo alla valutazione della Qualità a livello dei CdS, il NVA raccomanda di rendere esplicito e rintracciabile il percorso della presa in carico delle analisi delle CPDS.

Ambito E – Qualità della ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale

Il NVA raccomanda di prestare attenzione all'equilibrio tra risorse interne e risorse esterne e tra risorse ordinarie e risorse straordinarie, al fine di garantire la sostenibilità nel tempo delle scelte che vengono effettuate, anche in prospettiva della prossima chiusura di filoni di finanziamento a termine, come quelli provenienti dal PNRR.

Raccomanda inoltre di incentivare e supportare ancora di più la partecipazione dei docenti ai bandi di finanziamento europei e di valutare la possibilità di sviluppare un proprio modello relativamente all'Assicurazione della Qualità per i Dipartimenti, e per la valutazione della qualità dei dottorati di ricerca.

In relazione all'analisi degli indicatori sia di Ateneo che dei Corsi di Studio in merito all'Internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda un'analisi approfondita della scarsa mobilità in uscita allo scopo di individuarne le cause, anche collegando il livello di internazionalizzazione alla regolarità del percorso formativo. Suggerisce anche di tenere conto della attività inerenti alle procedure di selezione degli studenti in entrata in relazione alla percezione dell'internazionalizzazione da parte degli utenti, alla distinzione tra attività interne ed esterne e al contrasto tra il rigore delle procedure di selezione e la percezione della scarsa preparazione degli studenti provenienti dall'estero. Raccomanda infine l'analisi del livello di internazionalizzazione anche per i dottorati che sembrano non avere un tasso di internazionalizzazione generalmente elevato.

5. Relazione del Team Qualità di Ateneo: aree di miglioramento e priorità

La [Relazione Annuale](#) del 2023, approvata dal TQ il 12.03.2024 e dagli Organi Collegiali di Sapienza nelle rispettive sedute del CdA del 19.03.2024 e del SA del 26.03.2024, il TQ ha descritto gli interventi condotti, in coerenza con il Modello AVA3 e secondo l'approccio PDCA, di rafforzamento del modello a rete del sistema di AQ, con responsabilità definite e strumenti di verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento adottate. Di seguito si riportano le aree di miglioramento e le priorità individuate.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Adottare un modello di Sistema di Gestione (di cui l'AQ è parte essenziale) fortemente connotato in termini di competenze, prevedendo figure dedicate all'AQ con mirata preparazione e ruoli e responsabilità adeguati sia a livello dell'Amministrazione Centrale, sia a livello delle strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, CdS e Corsi di Dottorato).
- Rafforzare nei Dipartimenti e nelle Facoltà la presenza di personale competente sul sistema AQ.
- Formare il personale designato dai Dipartimenti e assegnato alle Facoltà per le attività correlate all'AQ.
- Il TQ ha programmato per il 2024 incontri dedicati, al fine di rafforzare il modello a rete adottato per il Sistema di AQ Sapienza.
- Facilitare la complessa sequenza delle relazioni a rete prevista dalla declinazione in Sapienza del modello AVA [TQ, NVA, CDA, MD di Ateneo, Presidi di Facoltà, CM, CPDS, MD di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS/CAD,

CGAQ dei CdS, Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, Referenti per la Didattica e la Ricerca dei Dipartimenti], che richiede una forte attenzione agli aspetti del monitoraggio (che si sviluppa, in particolare, nelle relazioni tra TQ e CM), all'autovalutazione (che si svolge all'interno dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei CdS afferenti ai Dipartimenti, coordinati dalle Facoltà), alla valutazione interna (di responsabilità del NVA e oggetto del confronto con TQ e CPDS).

- Valorizzare l'impegno del personale docente nell'ambito del sistema di AQ. Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo, ma non la possibilità di inserire in maniera stabile, nei piani annuali di formazione, quello docente, al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA.
- Attenzionare la disponibilità di "spazi" adeguati all'offerta formativa di Sapienza, agli spazi per studio e per i dottorandi.
- Migliorare la formazione di docenti, tutor e borsisti coinvolti nelle attività di orientamento e tutorato.
- Migliorare la sistematizzazione e valorizzazione dell'Offerta Formativa post-laurea, in particolare Master e CAF.

PRIORITÀ

- Mantenere alto il confronto con la Governance e con il NVA.
- Monitorare nei Dipartimenti e nelle Facoltà il processo di pianificazione integrata relativo al triennio 2023-2025 e ruoli e responsabilità relativamente ai processi di AQ.
- Rafforzare le competenze del personale dei Dipartimenti al quale è stata attribuita una responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione.
- Rafforzare le iniziative di formazione dedicate al personale docente, affinché possano essere dovutamente implementate specifiche competenze, formazione ad oggi sistematizzata e dedicata al personale docente neoassunto.
- Attenzionare maggiormente la docenza esterna nei CdS di Sapienza, anche attraverso attività e analisi mirate all'approfondimento di parametri e indicatori relativi alla performance dei CdS e ai risultati OPIS, coerentemente con quanto statuito nel Regolamento Sapienza.
- Dedicare maggiore attenzione al monitoraggio delle performance di Sapienza (didattica, ricerca, servizi amministrativi e terza missione), investendo sui meccanismi che facilitano la semplificazione interna del sistema di accesso alle informazioni e alla loro gestione trasparente ed efficiente.
- Attenzionare la valorizzazione del personale e lo sviluppo delle competenze, un elemento cruciale per garantire la qualità dei servizi erogati a tutti i livelli, a seguito della riorganizzazione delle Aree Amministrative.

- Attenzionare i requisiti di AQ nelle attività dei Corsi di Dottorato, in particolare nel recepimento delle strategie introdotte da Sapienza con l'applicazione del PNRR, in considerazione dell'assegnazione da parte del MUR di un significativo contingente di borse di dottorato.
- Potenziare l'orientamento su scala internazionale per il recruiting di qualità di studentesse e studenti per i corsi internazionali. Con riguardo a tale aspetto, il riassetto delle aree amministrative dell'Ateneo ha previsto il trasferimento delle competenze dell'Area per l'Internazionalizzazione presso altre aree/uffici. Le attività di orientamento internazionale potranno essere più efficacemente coordinate, insieme all'orientamento nazionale, dalla CORET.
- Implementare il personale assegnato ad aree strategiche e cruciali per l'Ateneo quale l'Ufficio della MDA, anche in vista delle attività correlate al recepimento dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, all'Ufficio Statistico di ASUS, sia per il mantenimento del Portale Statistico che per l'elaborazione e l'analisi dei dati per la didattica, all'Ufficio Programmazione e Valutazione di ASUS, per il potenziamento delle attività a supporto del TQ, ma anche ai fini della preparazione alla visita di accreditamento dell'ANVUR.
- Potenziare il supporto, anche amministrativo, ai CdS e ai Corsi di Dottorato per la gestione delle attività indicate dall'Ateneo, al fine di garantire un'adeguata AQ nell'espletamento di procedure e processi.
- Potenziare le strutture, infrastrutture e tecnologie digitali per la didattica e per i dati ad essa inerenti, in particolare, alle carriere di studentesse e studenti, anche al fine di valorizzare la performance dei CdS e del personale dedicato allo sviluppo e promozione di tecnologie per la didattica.
- Potenziare la rete WI-FI di Ateneo per migliorare l'utilizzo delle piattaforme digitali per la didattica in presenza con strumenti digitali.
- Monitorare il piano BEI per non impattare negativamente sulle attività didattiche programmate.
- Organizzare percorsi di formazione sulla consapevolezza dei rischi per tutto il personale e di formazione specialistica per i referenti informatici dei Dipartimenti e delle Facoltà.

6. Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico 2023 dei CdS

Il TQ ha condotto un approfondimento nell'analisi delle SMA 2023 e dei RRC 2023 il cui processo di conferimento è stato completato ad inizio 2024.

Si rappresenta che l'interfaccia tra CdS e TQ è rappresentata dal Comitato di Monitoraggio di Facoltà, che interagisce con i CdS e con la CPDS e restituisce un feedback al TQ.

Nell'anno 2023, 287 CdS hanno conferito la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Nello stesso anno 276 CdS Sapienza hanno conferito il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), un documento determinante ai fini dell'autovalutazione e dell'andamento complessivo del CdS, particolarmente utile anche nella previsione di modifiche ordinamentali, attesa la politica di monitoraggio dell'Offerta Formativa che Sapienza ha messo in atto nel corso del 2023 in ottemperanza delle attese previsioni normative dettate dai DD.MM. 1648/2023 e 1649/ 2023.

Sia i RRC, sia le SMA sono stati esaminati approfonditamente; dall'analisi è emerso che la maggior parte dei CdS ha adeguatamente considerato i dati delle opinioni degli studenti, aspetto, comunque, da monitorare poiché la presa in carico dei risultati delle forme di ascolto è un momento importante nell'ambito del processo di autovalutazione e di revisione per il miglioramento della didattica.

Ancorché a livello generale, i riscontri inerenti al monitoraggio delle azioni siano relativamente positivi, da un approfondimento dei risultati a livello delle Facoltà, emerge l'importanza di una maggiore sistematizzazione, da parte dei CdS, delle attività di monitoraggio delle azioni intraprese.

A livello di Ateneo, la presenza di 272 nuove azioni indicate nella SMA 2023 è considerata positivamente dal TQ, in quanto rappresentativa dell'efficacia del processo di monitoraggio e della consapevolezza dei CdS di essere parte attiva per il miglioramento continuo del sistema Sapienza. Tale considerazione appare rafforzata alla luce delle considerazioni emerse dall'analisi dei RRC 2023: l'82% dei CdS ha individuato azioni di miglioramento; il 3% dei CdS non ha indicato obiettivi credibili e misurabili nelle azioni di miglioramento; il 4% non ha definito chiaramente le azioni da intraprendere, individuato le risorse necessarie e definito i tempi di esecuzione e scadenze; infine solo il 5% dei CdS non ha individuato le responsabilità. I RRC risultano complessivamente adeguati, privi di elementi che possano mettere a rischio l'accREDITamento dei CdS ed esprimono autovalutazioni adeguate ed approfondite, al fine di innescare un reale processo di miglioramento.

7. Analisi relazioni Annuali Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2023

A valle del conferimento delle Relazioni delle CPDS per l'anno 2023 è stato condotto un approfondimento e un'analisi da parte del TQ, le cui evidenze trovano riscontro anche in alcune delle raccomandazioni del NVA nella Relazione Annuale 2024 relativa al 2023.

In particolare, dall'analisi delle Relazioni delle CPDS 2023 delle 11 Facoltà di Sapienza sono emerse le seguenti aree di miglioramento inerenti ai seguenti punti:

- conoscenze preliminari e di base;
- carico didattico;
- aule e spazi;
- preparazione degli studenti che si immatricolano nei CdS triennali;
- regolarità delle carriere per alcuni CdS;

- percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio;
- percentuale di abbandoni;
- percentuale di CFU conseguiti all'estero;
- numero e distribuzione delle sessioni d'esame;
- tassi risposte positive OPIS.

8. La pianificazione integrata

Nel primo semestre del 2023 è stato avviato un nuovo ciclo di **pianificazione integrata di Ateneo che ha coinvolto le strutture dipartimentali** terminato con la redazione di un documento di programmazione triennale 2023-2025. Il processo è stato coordinato da un Gruppo di Lavoro dedicato, che mediante una serie di incontri ha definito il template da condividere con i Dipartimenti, strutturato in coerenza con i requisiti AVA3 e con ulteriori specifiche dell'Ateneo. Con lo scopo di verificare la corrispondenza tra il template e i piani strategici dipartimentali è stata predisposta una check list, condivisa con il Team Qualità, che ha suggerito di rilevare anche la presenza/assenza di informazioni relative alla Commissione di AQ (compreso eventuale nominativo del referente).

L'analisi è stata condotta da un gruppo di lavoro interno ad ASUS. In considerazione dell'elevato numero di Dipartimenti, si è optato per una prima restituzione dei risultati mediante schede riepilogative per le sei macroaree, in grado di offrire una panoramica generale dei vari Piani ai referenti del GdL. Oltre a informazioni specifiche sui dipartimenti, sono stati rilevati sia gli elementi positivi, che quelli da attenzionare, nonché indicazioni comuni da condividere con i Dipartimenti per un'eventuale revisione/riesame dei Piani strategici. Nella sezione inerente all'organizzazione AQ viene riportata la struttura interna dedicata all'Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento. Si è inoltre ritenuto utile mappare anche il collegamento con il Programma strategico presentato dal Dipartimento per la richiesta di attribuzione di punti organico a valere sulla quota strategica della Rettrice; il riferimento ai 12 Dipartimenti di eccellenza; le buone pratiche o singoli elementi da considerare come possibili riferimenti esemplificativi.

Dall'analisi è complessivamente emersa: la coerenza dei Piani strategici di Dipartimento con il Piano Strategico di Ateneo; la presenza di gruppi di lavoro, commissioni e figure dedicate alle aree strategiche dipartimentali; un quadro chiaro e strutturato delle attività in capo ai Dipartimenti; un sistema di AQ che prevede la presenza di Commissioni/Gruppi di lavoro/ Referenti per l'AQ. Da evidenziare l'adozione del sistema informativo Criterium per l'autovalutazione della produzione scientifica, coerente con i criteri ANVUR. Tale esercizio è stato positivamente apprezzato dal NVA.

9. Considerazioni finali ed esigenze emerse

L'analisi degli elementi di input considerati nell'ambito della procedura di Riesame descritta nei paragrafi precedenti, unitamente agli elementi di contesto considerati, consente nel complesso di delineare alcune considerazioni finali.

In coerenza con le finalità statutarie, con il Piano Strategico di Ateneo e le potenzialità di sviluppo, Sapienza ha definito un proprio modello organizzativo dell'AQ, realizzando la propria visione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione/Impatto Sociale, che prevede che in tutti i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca, i Dipartimenti e le Facoltà siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio, autovalutazione e revisione.

Il Sistema di AQ ha come obiettivo principale l'esercizio di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali di tutti i componenti della Comunità Sapienza che concorrono, ciascuno per specifico ruolo e responsabilità, alle missioni strategiche dell'Ateneo.

La pianificazione e la gestione dei processi di AQ in Sapienza, la cui offerta formativa consta di oltre 300 Corsi di Studio e di oltre 90 Corsi di Dottorato nell'ambito di 11 Facoltà e 57 Dipartimenti, con la presenza, altresì, di due sedi decentrate (Polo Pontino e Polo di Rieti), richiedono un significativo sforzo organizzativo, con la previsione di una struttura che contempli adeguati circuiti e sistemi di comunicazione e flussi documentali congruamente mappati.

Data la complessità organizzativa di Sapienza, il sistema di AQ è strutturato in modo articolato e capillare, al fine di raggiungere l'intera Comunità.

Lo schema organizzativo delle attività a rete prevede che i diversi attori operino in modo interconnesso e mira a valorizzare le competenze delle sue principali strutture, favorendo il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni. A tale riguardo è stato ampliato e potenziato il coinvolgimento di studentesse e studenti nei processi decisionali relativi alle politiche della qualità della formazione, promuovendo le forme di ascolto delle loro rappresentanze alle decisioni degli Organi di Governo e assegnando loro un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli.

Oltre alle figure disciplinate a livello normativo, Sapienza si è dotata di ulteriori organismi/attori di riferimento, con funzioni di raccordo e supporto e modalità di azione trasversale, al fine di rafforzare il processo della qualità al suo interno. In particolare i Comitati di Monitoraggio, espressione del TQ nelle Facoltà, con i quali è stata significativamente rafforzata l'interazione in una visione bidirezionale.

E ancora la partecipazione nei processi di AQ della Commissione Dottorato di Ricerca, la cui composizione, rappresentativa delle macroaree di riferimento dei Dottorati di Ricerca, concorre ai processi di AQ dei dottorati, valorizzati anche ai fini premiali.

L'attività di coordinamento e di impulso svolta dal TQ in sinergia con tutti gli attori coinvolti nel sistema AQ, assicura che i processi siano strutturati in modo da

consentire la pronta rilevazione di problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Il TQ pone attenzione agli aspetti sostanziali dell'AQ, coordinando e supportando le attività in capo a Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

Il sistema AQ di Sapienza è stato modificato e aggiornato, recependo i cambiamenti normativi e l'evoluzione delle esigenze interne dell'Ateneo; il suo funzionamento è stato sottoposto a riesame interno, con modalità e tempistiche atte a favorire il miglioramento continuo dell'efficacia dei processi di AQ a supporto della pianificazione strategica.

Nell'ambito del complessivo processo di Riesame del Sistema di AQ di Ateneo avviato a dicembre 2023, Sapienza ha aggiornato il [documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità](#)⁶. Il documento descrive il Sistema di AQ Sapienza e, in particolare, gli attori e gli organi coinvolti, nonché la struttura organizzativa di riferimento. Per ciascuno degli attori coinvolti viene riportata una sintetica descrizione dei ruoli, delle responsabilità e dei processi per l'attuazione della politica della qualità e il miglioramento continuo.

La metodologia che guida il processo di definizione e miglioramento continuo delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale si concretizza in un'azione ciclica di attuazione della pianificazione strategica, attraverso una programmazione operativa basata sul ciclo di miglioramento continuo.

Il documento propone anche una rinnovata rappresentazione grafica del sistema di AQ, nella quale sono messi in evidenza non solo gli attori e gli organi coinvolti nei processi di AQ, ma anche le interconnessioni del sistema a rete nel quale essi operano, nonché i principali documenti di riferimento.

Come risultato finale del presente Riesame del Sistema di AQ, sono stati individuati i principali ambiti di intervento emersi dalla procedura di Riesame, corredati dalle relative azioni migliorative, alcune in corso - e in alcuni casi concluse -, altre da potenziare. Nel delineare il quadro delle attività, si è tenuto conto dell'interconnessione tra le linee di attività individuate della Governance (delineate in esito al processo di Riesame del Sistema di Governo attuato nel 2024) e le linee operative messe in campo ai fini del miglioramento continuo dei processi di AQ.

Il Riesame recepisce lo stato delle azioni. L'attuazione di tali azioni sarà miratamente articolata e sviluppata con la previsione di processi definiti e il coinvolgimento responsabile dei diversi attori pertinenti in termini di AQ, in linea con i documenti di indirizzo e di pianificazione strategica, per il tramite della programmazione operativa dell'Ateneo.

⁶ Il documento è stato approvato nella riunione del TQ del 9 maggio 2024 e nelle rispettive sedute del SA del 28.05.2024 e del CdA del 24.06.2024.

Azioni di miglioramento emerse dal Riesame del Sistema AQ con riferimento agli Aspetti da Considerare dei Punti di Attenzione

Ambito di Valutazione AVA3	Punti di Attenzione dell'Ambito di Valutazione	Azioni di miglioramento con riferimento agli Aspetti da Considerare dei Punti di Attenzione	Stato
A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	[A.1.3] Aggiornamento del documento “Politiche per la Qualità di Sapienza”	Conclusa
	A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	[A.2.2] Aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità	Conclusa
	A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	[A.3.1] Perfezionamento e potenziamento di applicativi per l'analisi e l'elaborazione statistica di dati (provenienza <i>Infostud</i> e ANVUR) e di dati e indicatori di Sapienza, inerenti alle diverse Aree di interesse strategico	Da potenziare
		[A.3.1] Potenziamento delle attività di monitoraggio della Didattica	In corso
		[A.3.1] Potenziamento delle attività di monitoraggio della Ricerca	In corso
		[A.3.1] Potenziamento delle attività di monitoraggio della Terza Missione/Impatto sociale	In corso
B - GESTIONE DELLE RISORSE	B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	[B.1.1.4] Implementazione di attività di aggiornamento del personale docente a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica.	Da potenziare
	B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	[B.1.2.3] Implementazione di attività di formazione del personale tecnico amministrativo per l'acquisizione e l'aggiornamento di competenze	Da potenziare
	B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	[B.1.3.1] Potenziamento nei diversi livelli di Ateneo di risorse di personale tecnico amministrativo formato per attività specifiche e di AQ e per il supporto alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale	Da potenziare
	B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e Infrastrutture edilizie	[B.3.1.1]. Potenziamento di aule, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca nelle sedi Sapienza e nei Poli di Rieti e Latina	Da potenziare
		[B.3.1.2] Potenziamento di interventi di manutenzione delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	Da potenziare

Ambito di Valutazione AVA3	Punti di Attenzione dell'Ambito di Valutazione	Azioni di miglioramento con riferimento agli Aspetti da Considerare dei Punti di Attenzione	Stato
	B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	[B.4.2.1] Potenziamento del livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi	Da potenziare
C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	C.1. Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	[C.1.1] Riesame e autovalutazione dei CdS in preparazione della visita di accreditamento periodico	Da avviare
		[C.1.1] Riesame e autovalutazione dei Corsi di dottorato di ricerca in preparazione della visita di accreditamento periodico	Da avviare
		[C.1.1] Riesame e autovalutazione dei Dipartimenti in preparazione della visita di accreditamento periodico	Da avviare
		[C.1.4] Implementazione delle attività di formazione per tutti gli attori coinvolti nell'AQ	In corso
	C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	[C.2.1] Sistematizzazione del processo di conferimento del documento di analisi dei risultati delle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS)	In corso
		[C.2.1] Sistematizzazione del processo di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (OPI-Dott)	In corso
		[C.2.1] Sistematizzazione del processo di conferimento del documento di analisi delle Opinioni dei Dottorandi e dei dottori di ricerca (DARS-Dott) e del documento di analisi degli indicatori ANVUR (DAMS-PhD)	In corso
		[C.2.1] Consolidamento dell'interazione tra i diversi attori che concorrono all'AQ, rafforzando, in particolare, il ruolo dei Comitati di Monitoraggio	In corso
D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	[D.2.1] Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca coerentemente con le indicazioni ANVUR	In corso
		[D.2.1.] Implementazione delle consultazioni delle parti interessate nella progettazione e nell'aggiornamento dei corsi di dottorato	Da potenziare
	D.3 Ammissione e carriera degli studenti	[D.3.1.] Implementazione delle attività di orientamento per gli studenti in ingresso	Da potenziare
		[D.3.3.] Rafforzamento delle iniziative di internazionalizzazione	Da potenziare



Ambito di Valutazione AVA3	Punti di Attenzione dell'Ambito di Valutazione	Azioni di miglioramento con riferimento agli Aspetti da Considerare dei Punti di Attenzione	Stato
		[D.3.6] Implementazione delle attività di orientamento per gli studenti in itinere e in uscita	Da potenziare
		[D.3.6] Aumento della diffusione dei bandi per le attività di tutorato e della fruibilità da parte degli studenti interessati	Da potenziare
E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TM/IS	E.2 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	[E.2.1] Implementazione del riesame delle attività di pianificazione dei Dipartimenti, per verificarne l'efficacia attraverso l'analisi dei risultati conseguiti.	In corso